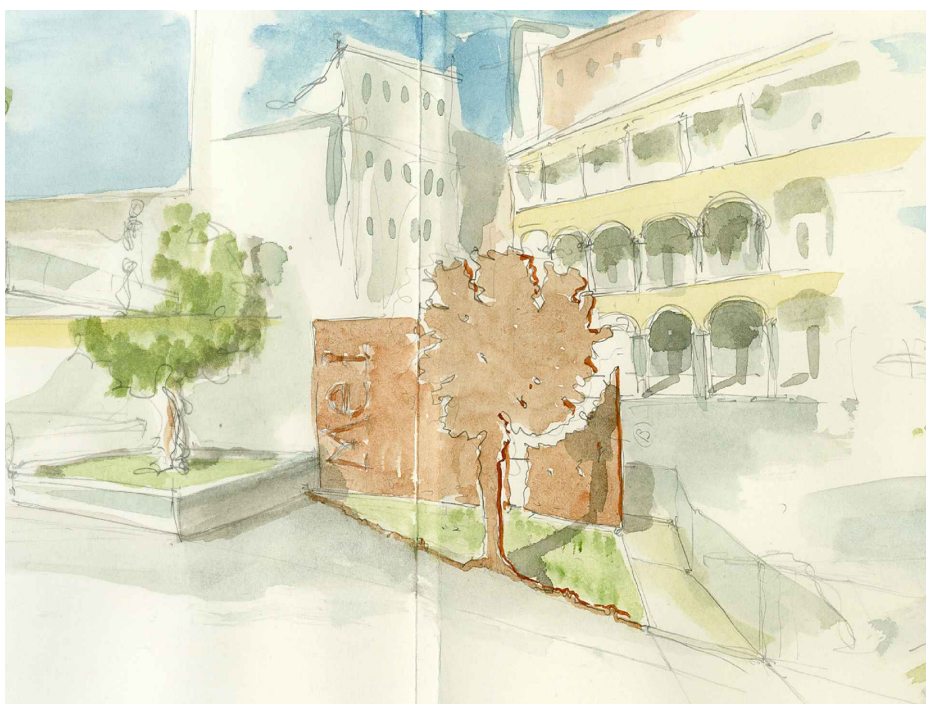


COMMENDA di SAN GIOVANNI di PRÈ
ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
MEI | MUSEO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA



COMMITTENTE | COMUNE DI GENOVA DIREZIONE PROGETTAZIONE | arch. Luca Patrone
arch. Mirco Grassi | RUP direttore attuazione nuove opere
dott. Pierangelo Campodonico | direzione scientifica progetto espositivo

☐ **PROGETTO DEFINITIVO**

☒ **PROGETTO ESECUTIVO | lotto 1**



GNOSIS progetti
via medina 40 | 80133 | **napoli**
+39 081 5523312
corso alcide de gasperi 278 | 70125 | **bari**
gnosis@gnosis.it
www.gnosis.it

resp. integrazioni specialistiche e coordinamento:
arch. Francesco Felice BUONFANTINO
project manager:
arch. Federica DE STEFANO
rapporti con gli enti e supporto al coordinamento:
arch. Andrea MARTINUZZI
tecnologie per l'allestimento museografico:
Limite A0

responsabile architettura:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
responsabile strutture:
ing. Riccardo AUTIERI
responsabile impianti meccanici:
ing. Enrico LANZILLO
responsabile impianti elettrici:
ing. Antonio PERILLO
responsabile geologia:
geol. Antonio RIVIELLO
responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
prof.arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetica:
arch. Tiziana D'ANIELLO



GN.62-18-GP

cod. commessa

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
norme generali e norme tecniche

Tit. Tavola

PE-CSA01-1

cod.tavola

Gnosis\2018\GN.62.18_GP-Genova Museo dell'Emigrazione

rev.	descrizione	scala	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
01	REVISIONE 1° REPORT VALIDAZIONE	-	20.03.2020	A4	AM	FDS	FFB
02	REVISIONE PER REPORT FINALE DI VALIDAZIONE	-	03.04.2020	A4	AM	FDS	FFB
03	AGGIORNAMENTO COSTI MANODOPERA	-	24.04.2020	A4	AM	FDS	FFB
04	revisione lotti funzionali	-	10.05.2020	A4	AM	FDS	FFB



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Intervento di Adeguamento Funzionale, Restauro e Risanamento Conservativo
in previsione della realizzazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione
Italiana" (MEI) presso la Commenda di San Giovanni di Pré – Lotto I
CUP: B34B17000320001 - CUP: B39D18000090007**

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a corpo, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori di di Adeguamento Funzionale, Restauro e Risanamento Conservativo in previsione della realizzazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana" (MEI) presso la Commenda di San Giovanni di Pré a Genova – Lotto I.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a € 2.862.537,85 (diconsi Euro duemilionioottocentosessantaduemilacinquecentotrentasette/85), come dal seguente prospetto:

A1	Lavori a corpo	Euro		2.751.025,87
A1.1	OPERE EDILI E RESTAURO	Euro	1.131.074,16	
A1.2	OPERE DI RESTAURO ARTISTICO	Euro	67.533,52	
A1.4	OPERE STRUTTURALI	Euro	340.761,42	
A1.5	OPERE IMPIANTI MECCANICI	Euro	601.849,98	
A1.6	OPERE IMPIANTI ELETTRICI	Euro	609.806,79	
A2	Oneri non soggetti a ribasso	Euro		111.511,98
A2.1	ONERI SICUREZZA	Euro	111.511,98	
	Totale complessivo (A1+A2)	Euro		2.862.537,85

2. Il Costo della manodopera compreso in A1, indicato analiticamente nell'apposito elaborato di stima, è stato determinato ai sensi dell'art. 82 comma 3bis del Codice dei Contratti ed ammonta a €610.817,72, pari al 22,20% dell'importo complessivo.
3. Gli oneri di cui al precedente punto A2 sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
4. L'ammontare del punto A2 rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato sulla base degli apprestamenti effettivamente eseguiti o sostenuti, rinunciando ad ogni pretesa per quelli non attuati.
5. L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di cui al punto A1 al netto del ribasso d'asta come sopra operante, del punto A2.
6. Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i lavori, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art.59, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016.
2. Le opere, oggetto dell'appalto, prevedono i seguenti interventi:
 - Risanamenti e consolidamenti strutturali
 - Opere edili per adeguamento distributivo funzionale
 - Ripristino delle facciate e chiusura dei loggiati
 - Adeguamento funzionale di vetrate e infissi
 - Verifica di coperture, gronde e pluviali
 - Interventi di abbattimento barriere architettoniche e razionalizzazione servizi igienici
 - Ripristino dell'esistente scala a piano terra
 - Nuove pavimentazioni e opere edili finalizzate al passaggio impianti
 - Revisione ed implementazione Impianto elettrico, fonia e dati
 - Revisione ed implementazione Impianti idraulici e climatizzazione
 - Restauri superfici interne
 - Sistemazioni esterne

Tali opere sono meglio dettagliate negli elaborati di progetto di cui all'art. 6.

Art 4 - Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIA PREVALENTE		
<i>OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali</i>		
	€ 1.583.347,56	55,31%
Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie, quali gli apprestamenti e le opere di protezione per realizzare le stesse.		

CATEGORIE SPECIALIZZATE a QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA		
<i>OS2 A – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale</i>		
	€ 67.533,52	2.36%
Riguarda l'intervento diretto di restauro, l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale, manufatti lapidei,		

dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola o su altri supporti materici, stucchi, mosaici, intonaci dipinti e non dipinti, manufatti polimaterici, manufatti in legno policromi e non policromi, manufatti in osso, in avorio, in cera, manufatti ceramici e vitrei, manufatti in metallo e leghe, materiali e manufatti in fibre naturali e artificiali, manufatti in pelle e cuoio, strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.

OS28 - Impianti termici e di condizionamento

	€ 601.849,98	21,03%
--	--------------	--------

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti termici e di impianti per il condizionamento del clima, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi

	€ 609.806,79	21,30%
--	--------------	--------

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - c) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

COD.

Argomento

	ELABORATI DESCRITTIVI
PE-G_EE	ELENCO ELABORATI
PE-G_GEN	RELAZIONE GENERALE
PE-G_GEO	RELAZIONE GEOLOGICA, IRDOLOGICA E IDRAULICA
PE-G_STO	RELAZIONE STORICO-ARCHEOLOGICA
PE-G_REN	RELAZIONE SUL RISPARMIO ENERGETICO [RELAZIONE TECNICA (D.LGS. 192/2005)]

PE-G_SIA	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
PE-G_ACU	RELAZIONE ACUSTICA
PE-G_MAT	RELAZIONE GESTIONE DELLE MATERIE
PE-G_INT	RELAZIONE INTERFERENZE
PE-G-CAM	RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (DM 11 OTTOBRE 2017)
PE-G-ENE	DIAGNOSI ENERGETICA
PE_CSA01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO norme generali e norme tecniche
PE-CSA02	SCHEMA DI CONTRATTO
PE-PM	PIANO DI MANUTENZIONE

	ELABORATI SICUREZZA
PE-SIC01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
PE-SIC02	FASCICOLO DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
PE-SIC03	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
PE-CRO	CRONOPROGRAMMA
PSC01	LAYOUT DI CANTIERE FASE 1
PSC02	LAYOUT DI CANTIERE FASE 2

	ELABORATI ECONOMICI
PD-E_EP	ELENCO PREZZI
PE-EC-AP	ANALISI PREZZI UNITARI
PD-E_CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
PD-E_IM	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
PD-E_IS	QUADRO DI INCIDENZA DELLA SICUREZZA
PD-E_QE	QUADRO ECONOMICO

	ARCHITETTURA
PE-ARC_rel	RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE ARCHITETTONICHE

PE-ARC_csa	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ARCHITETTURA
PE-DF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
PE-INQ	INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO
PE-RIL00	RILIEVO PIAZZA DELLA COMMENDA
PE-RIL01	RILIEVO PIANTE PIANO TERRA E AMMEZZATO
PE-RIL02	RILIEVO PIANTE PIANO PRIMO E AMMEZZATO
PE-RIL03	RILIEVO PIANTE PIANO SECONDO E TERZO
PE-RIL04	RILIEVO PIANTE COPERTURE
PE-RIL05	RILIEVO PROSPETTI
PE-RIL06	RILIEVO SEZIONI
PE-DC01	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PIANTE PIANO TERRA E AMMEZZATO
PE-DC02	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PIANTE PIANO PRIMO E AMMEZZATO
PE-DC03	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PIANTE PIANO SECONDO E TERZO
PE-DC04	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PIANTE PIANO COPERTURE
PE-DC05	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PROSPETTI
PE-DC06	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI SEZIONI
PE-ARC01a	PROGETTO SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA COMMENDA
PE-ARC01b	PROGETTO DETTAGLI PIAZZA DELLA COMMENDA
PE-ARC02	PROGETTO PIANTE PIANO TERRA
PE-ARC03	PROGETTO PIANTE PIANO PRIMO
PE-ARC04	PROGETTO PIANTE PIANI AMMEZZATI
PE-ARC05	PROGETTO PIANTE PIANO SECONDO
PE-ARC06	PROGETTO PIANTE PIANO TERZO E COPERTURE
PE-ARC07	PROGETTO PROSPETTO SUD
PE-ARC08	PROGETTO PROSPETTO OVEST
PE-ARC09	PROGETTO PROSPETTO NORD
PE-ARC10	PROGETTO SEZIONE AA'
PE-ARC11	PROGETTO SEZIONE BB'
PE-ARC12	PROGETTO SEZIONE CC'

PE-ARC13	PROGETTO SEZIONE DD' - EE'
PE-ARC14a	PROGETTO ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI
PE-ARC14b	PROGETTO DETTAGLI PAVIMENTO GALLEGGIANTE
PE-ARC15a	PROGETTO BLOCCO BAGNI A
PE-ARC15b	PROGETTO BLOCCO BAGNI B
PE-ARC15c	PROGETTO BLOCCO BAGNI C
PE-ARC15d	PROGETTO BLOCCO BAGNI D
PE-ARC16a	PROGETTO NUOVA SCALA - PIANTE E SEZIONI
PE-ARC16b	PROGETTO NUOVA SCALA - DETTAGLI TECNOLOGICI
PE-ARC17a	PROGETTO VETRATA LOGGIATO PIANO PRIMO
PE-ARC17b	PROGETTO VETRATA LOGGIATO PIANO SECONDO
PE-ARC18a	PROGETTO ABACO INFISSI ESTERNI DA RESTAURARE
PE-ARC18b	PROGETTO ABACO INFISSI ESTERNI NUOVI
PE-ARC19	PROGETTO ABACO INFISSI INTERNI

	RESTAURO
PE-RES_rel	RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE DI RESTAURO
PE-RES_ind	RELAZIONE SAGGI STRATIGRAFICI E INDAGINI DIAGNOSTICHE MURATURE
PE-RES01	RILIEVO DEL DEGRADO PROSPETTO SUD
PE-RES02	INTERVENTI DI RESTAURO E SIMULAZIONE DEGLI ESITI FINALI PROSPETTO SUD
PE-RES03	RILIEVO DEL DEGRADO PROSPETTO OVEST
PE-RES04	INTERVENTI DI RESTAURO E SIMULAZIONE DEGLI ESITI FINALI PROSPETTO OVEST
PE-RES05	RILIEVO DEL DEGRADO PROSPETTO NORD
PE-RES06	INTERVENTI DI RESTAURO E SIMULAZIONE DEGLI ESITI FINALI PROSPETTO NORD
PE-RES07	RILIEVO DEL DEGRADO LOGGIATI
PE-RES08	INTERVENTI DI RESTAURO E SIMULAZIONE DEGLI ESITI FINALI LOGGIATI
PE-RES09	RILIEVO DEL DEGRADO E PROGETTO CORTE INTERNA A
PE-RES10	RILIEVO DEL DEGRADO E PROGETTO CORTE INTERNA B
PE-RES11	INTERVENTI DI RESTAURO PER GLI AMBIENTI INTERNI E PER I BENI ARTISTICI

PE-RES12	RILIEVO DEL DEGRADO COPERTURE
PE-RES13	INTERVENTI DI RESTAURO E SIMULAZIONE DEGLI ESITI FINALI COPERTURE

	IMPIANTI MECCANICI
PE-IM_rel	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI MECCANICI
PE-IM_cal	RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTI MECCANICI
PE-IM_csa	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO IMPIANTI MECCANICI
PE-IC.01	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: SCHEMA FUNZIONALE
PE-IC.02	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: SCHEMA ALTIMETRICO
PE-IC.03	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE TUBAZIONI PIANO TERRA
PE-IC.04	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE TUBAZIONI PIANO AMMEZZATO (Q. +4.71)
PE-IC.05	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE TUBAZIONI PIANO PRIMO
PE-IC.06	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE TUBAZIONI PIANO SECONDO
PE-IC.07	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE TUBAZIONI PIANO COPERTURA
PE-IC.08	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE CANALIZZAZIONI PIANO TERRA
PE-IC.09	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE CANALIZZAZIONI PIANO AMMEZZATO (Q. +4.71)
PE-IC.10	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE CANALIZZAZIONI PIANO PRIMO
PE-IC.11	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: PIANTE CANALIZZAZIONI PIANO SECONDO
PE-IC.12	PROGETTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: ARCHITETTURA DEL SISTEMA DI REGOLAZIONE
PE-AI.01	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: SCHEMA ALTIMETRICO
PE-AI.02	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: SCHEMA ASSONOMETRICO
PE-AI.03	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: PIANTE PIANO TERRA
PE-AI.04	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: PIANTE PIAZZALE PT E PIANI AMMEZZATI (Q. +4.71; +10.42)
PE-AI.05	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: PIANTE PIANO PRIMO
PE-AI.06	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: PIANTE PIANO SECONDO
PE-AI.07	PROGETTO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO: PIANTE PIANO COPERTURA
PE-II.01	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: SCHEMA ALTIMETRICO
PE-II.02	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: PIANTE PIANO TERRA

PE-II.03	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: PIANTE PIAZZALE PT E PIANI AMMEZZATI (Q. +4.71; +10.42)
PE-II.04	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: PIANTE PIANO PRIMO
PE-II.05	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: PIANTE PIANO SECONDO E COPERTURA
PE-II.06	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI CARICO: PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DEI LOCALI IGIENICI
PE-IS.01	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PIANTE PIANO TERRA
PE-IS.02	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PIANTE PIAZZALE PT E PIANI AMMEZZATI (Q. +4.71; +10.42)
PE-IS.03	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PIANTE PIANO PRIMO
PE-IS.04	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PIANTE PIANO SECONDO
PE-IS.05	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PIANTE PIANO COPERTURA
PE-IS.06	PROGETTO IMPIANTO IDRICO SANITARIO DI SCARICO: PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DEI LOCALI IGIENICI

	PROGETTO ANTINCENDIO
PE-PI_RT	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI: RELAZIONE TECNICA
PE-PI_01	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI: PIANTE PIANO TERRA E AMMEZZATO (Q. +4.71)
PE-PI_02	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI: PIANTE PIANO PRIMO E AMMEZZATO (Q. +10.42)
PE-PI_03	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI: PIANTE PIANO SECONDO
PE-PI_04	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI: PIANTE PIANO COPERTURA

	IMPIANTI ELETTRICI
PE-IE_rel	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
PE-IE_rel.cal	RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
PE-IE_sca	RELAZIONE DI VERIFICA SCARICHE ATMOSFERICHE
PE-IE_csa	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
PE-IE01	SCHEMA UNIFILARE QUADRI ELETTRICI
PE-IE02	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ALIMENTAZIONE QUADRI ELETTRICI: PIANO TERRA ED AMMEZZATO 1
PE-IE03	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ALIMENTAZIONE QUADRI ELETTRICI: PIANO PRIMO ED AMMEZZATO 2
PE-IE04	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ALIMENTAZIONE QUADRI ELETTRICI: PIANO SECONDO

PE-IE05	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ALIMENTAZIONE QUADRI ELETTRICI: PIANO TERZO E COPERTURA
PE-IE06	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA ED EMERGENZA: PIANO TERRA ED AMMEZZATO 1
PE-IE07	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA ED EMERGENZA: PIANO PRIMO ED AMMEZZATO 2
PE-IE08	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA ED EMERGENZA: PIANO SECONDO
PE-IE09	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA ED EMERGENZA: PIANO TERZO E COPERTURA
PE-IE10	IMPIANTO DI FORZA MOTRICE, TRASMISSIONE DATI E CHIAMATA ALLARME WC DISABILI: PIANO TERRA ED AMMEZZATO 1
PE-IE11	IMPIANTO DI FORZA MOTRICE, TRASMISSIONE DATI E CHIAMATA ALLARME WC DISABILI: PIANO PRIMO ED AMMEZZATO 2
PE-IE12	IMPIANTO DI FORZA MOTRICE, TRASMISSIONE DATI E CHIAMATA ALLARME WC DISABILI: PIANO SECONDO
PE-IE13	IMPIANTO DI FORZA MOTRICE, TRASMISSIONE DATI E CHIAMATA ALLARME WC DISABILI: PIANO TERZO E COPERTURA
PE-IE14	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI E DIFFUSIONE SONORA EVAC: PIANO TERRA ED AMMEZZATO 1
PE-IE15	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI E DIFFUSIONE SONORA EVAC: PIANO PRIMO ED AMMEZZATO 2
PE-IE16	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI E DIFFUSIONE SONORA EVAC: PIANO SECONDO
PE-IE17	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI E DIFFUSIONE SONORA EVAC: PIANO TERZO E COPERTURA
PE-IE18	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE: PIANO TERRA
PE-IE19	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE: PIANO PRIMO
PE-IE20	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE: PIANO SECONDO, TERZO E COPERTURA
PE-IE21	SCHEMA ALTIMETRICO QUADRI ELETTRICI E RACK
PE-IE22	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI: SCHEMA UNIFILARE
PE-IE23	IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA EVAC: SCHEMA UNIFILARE
PE-IE24	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA: SCHEMA UNIFILARE
PE-IE25	IMPIANTO DI ANTINTRUSIONE: SCHEMA UNIFILARE

	STRUTTURE
PD-ST-ind	RELAZIONE SAGGI SU MATERIALI E STRUTTURE
PE-STRU-R1	RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI
PE-STRU-R2	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI

PE-STRU-R3	RELAZIONE SUI MATERIALI
PE-STRU-R4	PIANO DI MANUTENZIONE OPERE STRUTTURALI
PE-STR-01	INTERVENTI STRUTTURALI PIANO TERRA
PE-STR-02	INTERVENTI STRUTTURALI PIANO PRIMO
PE-STR-03	INTERVENTI STRUTTURALI PIANO SECONDO
PE-STR-04	STRUTTURA NUOVE RAMPE E PASSERELLE
PE-STR-05	STRUTTURA NUOVA SCALA METALLICA
PE-STR-06	RINFORZO SOLAIO IN FERRO AL 2.o PIANO
PE-STR-07	RINFORZO SOLAIO IN LEGNO TERRAZZO IMPIANTI
PE-STR-08	CHIUSURA SOLAIO SOPPALCO PIANO TERRA
PE-STR-09	RINFORZO PILASTRI MURARI E COLONNE IN PIETRA
PE-STR-10	RINFORZO MURATURE NON DECORATE
PE-STR-11	RINFORZO PARETI SNELLE AL PIANO SECONDO
PE-STR-12	INTERVENTO SULLE PIATTABANDE IN PIETRA
PE-STR-13	RINFORZO SOMMITALE CON FASCE E CATENE
PE-STR-14	STRUTTURA DI SOSTEGNO VETRATE DELLE LOGGE
PE-STR-15	STRUTTURA LOCALE TECNICO

	PROGETTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
PE-ARC_acc	RELAZIONE SULL'ACCESSIBILITA': SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E SISTEMAZIONE ESTERNA
PE-ACC01	PROGETTO PIANO TERRA E AMMEZZATO
PE-ACC02	PROGETTO PIANTA PIANO PRIMO E SECONDO

2. Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali i seguenti documenti:
 - Computo Metrico Estimativo
 - Analisi Prezzi
 - Computo Metrico Estimativo Sicurezza
 - Computo Metrico Estimativo Costo Personale
3. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Esperita la gara, l'Amministrazione appaltante provvederà all'aggiudicazione dell'appalto e, previa sottoscrizione del verbale di accertamento del permanere delle condizioni di realizzabilità del progetto.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale;
4. Prima della consegna dei lavori, la Direzione Lavori trasmetterà all'appaltatore i documenti contabili affinché lo stesso provveda, a propria cura e spese, alla relativa bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del codice civile.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato su richiesta della Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato;

F) per cause di forza maggiore o emergenza.

L'Appaltatore entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante presenterà l'integrazione del programma esecutivo per la formale accettazione da parte della S.A.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Valutazione dei lavori

1. Il Computo metrico estimativo e l'elenco prezzi utilizzato per la redazione dello stesso non avranno valore contrattuale in quanto, trattandosi di contratto di appalto con compenso determinato a corpo, l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto assumerà a proprio carico l'alea delle quantità e delle qualità delle lavorazioni necessarie per eseguire l'opera a perfetta regola d'arte nel rispetto del progetto posto a base di gara, ritenendosi a suo carico la verifica delle lavorazioni che giudica carenti o eccessive in fase di presentazione dell'offerta, e non potrà pretendere alcun compenso, corrispettivo e/o indennizzo aggiuntivo oltre il corrispettivo a corpo nella misura che sarà contrattualmente fissata.
2. I compensi a corpo di cui al comma 1 comprendono tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto e scarico, manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi stessi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le indennità di cava, l'apertura di passaggi provvisori, le occupazioni dei terreni con i relativi oneri per l'impianto dei cantieri, per il deposito dei materiali di rifiuto, ecc.; le opere provvisorie di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'impresa e quanto altro possa occorrere per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte a qualunque altezza e profondità e secondo le prescrizioni progettuali e contrattuali, le indicazioni della direzione lavori e quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Art 11 - Valutazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzo regionale, vigenti al momento

- dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
 3. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.M. 49/2018, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
 4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Regionale della Liguria anno 2019 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
 5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.
 - 6.

Art 12 - Contestazioni e riserve

Ai sensi dell'art. 9 del D.M.49/2018, il Direttore dei Lavori, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, si attiene alla relativa disciplina prevista dalla Stazione appaltante e a quanto di seguito riportato:

1. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve;
2. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili";
3. La richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del primo periodo è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità
4. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
5. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
6. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
7. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
8. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal

- caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
9. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
 10. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. la documentazione relativa al conto finale deve contenere anche l'eventuale sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
 11. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;
 12. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
 13. L'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 205 del codice”;
 14. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Art 13 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio

garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano, complementare di dettaglio al piano di sicurezza di cui al primo comma del presente articolo, farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, al Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Art 14 - Criteri Ambientali Minimi

1. Come previsto dall'art. 34 comma 2 Codice degli appalti di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato a rispettare tutti gli adempimenti di cui al D.M. 11/01/2017 riguardo a conduzione del cantiere, approvvigionamenti, certificazioni dei materiali, lavorazioni ed in generale ad ogni prescrizione in capo alla sua responsabilità.
2. In merito al conferimento dei rifiuti ad un impianto autorizzato al recupero, l'appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, in sede di emissione di ciascuno stato d'avanzamento lavori, copia conforme dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti debitamente vidimati dall'impianto di recupero e attestanti l'avvenuto conferimento presso lo stesso.

Art 15 - Subappalto

1. Fermo restando quanto già previsto in materia di subappalto all'interno dello schema di contratto, l'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, comporta i seguenti obblighi a carico degli esecutori dei lavori:
 - A) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
 - B) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;

- C) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
 - D) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
2. Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorparabili.
 3. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.
 4. Il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuati dal regolamento; in tali casi il fornitore o subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011. E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Art 16 - Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori sub-appaltati.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art 17 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 108 e 110 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

2. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
3. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
- A) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- B) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
 - 4) Costituiscono motivo di risoluzione del contratto:
 - grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
 - inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
 - manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
 - sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
 - subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
 - proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs.9 aprile 2008 n. 81;
 - impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
 - inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
 - in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltrare alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o

altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

- in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

- 1 - trasporto di materiale a scarica,
- 2 - trasporto e/o smaltimento rifiuti,
- 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
- 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
- 5 - fornitura di ferro lavorato,
- 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
- 7 - servizio di autotrasporto,
- 8 - guardianaggio di cantiere,

9 - alloggio e vitto delle maestranze

4. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
5. Il Comune di Genova potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi ispettivi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.
6. In applicazione del protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni dei lavori pubblici, sottoscritto tra la Prefettura di Genova - Ufficio territoriale del Governo di Genova - e il Comune di Genova, il reiterarsi della mancata o difforme comunicazione dei dati di cui all'art. 16 comma 2/vv del presente C.S.A. da parte delle imprese esecutrici può costituire motivo di risoluzione del contratto.

Art 18 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

- c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:
- piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml;
 - n° 4 sedie con schienali anatomici;
 - riscaldamento;
 - un armadio con chiusura;
 - telefono;
 - porta di accesso con chiusura.
- Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- e) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.
- f) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- g) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi.
- h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- m) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà

- altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- n) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
 - o) alla protezione del cantiere e dei ponteggi mediante idonei sistemi antintrusione;
 - p) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti.
 - q) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
 - r) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
 - s) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici;
 - t) alla redazione e presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie, alla istruzione delle pratiche relative da presentare al I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
 - u) al pagamento di compensi al I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative.
 - v) alla presentazione di progetti degli impianti, ai sensi della Legge n. 17/2007 e successivo regolamento di attuazione approvato con Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37, sottoscritto da tecnico abilitato.
 - w) al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007;
 - x) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
 - y) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, al competente Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
 - z) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
 - aa) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale

- siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- bb) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
 - cc) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
 - dd) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - ee) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
 - ff) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico);
 - gg) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
 - hh) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
 - ii) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - jj) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fogne, acquedotti, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - kk) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - ll) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - mm) sarà tenuta a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - nn) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;

- oo) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
- pp) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- qq) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- rr) a sua cura e spese al rifacimento/ripristino/sostituzione di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- ss) sarà obbligata a sua cura e spese a provvedere allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- tt) a sua cura e spese a spostare i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- uu) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari: sospensione dei lavori nel periodo compreso tra la festa dell'Immacolata Concezione e l'Epifania in occasione delle festività natalizie, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti di pavimentazione stradale/pedonale già interessati dai lavori;
- vv) Predisposizione previo accordo con la DL di pannelli di protezione informativi da collocarsi all'esterno della recinzione di cantiere.

Art 19 - DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE ARTISTICA

La stazione appaltante, prima della gara, provvederà, secondo quanto fissato dalla normativa vigente, all'istituzione di un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori e da eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di tutto l'ufficio e interloquisce, in via esclusiva, con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono competenze del direttore dei lavori:

- l'accettazione dei materiali e il controllo quantitativo e qualitativo dei lavori eseguiti;
- la verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- la verifica del programma di manutenzione;
- la predisposizione dei documenti contabili;
- la redazione dei verbali, ordini di servizio e atti di trasmissione all'appaltatore;
- verifica del corretto andamento complessivo dei lavori e del rispetto del cronoprogramma dei lavori;
- assistenza alle operazioni di collaudo;
- effettuazione di eventuali prove di cantiere sui materiali o sulle opere realizzate;
- la segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016.

Il direttore dei lavori provvederà all'assegnazione dei rispettivi compiti ai direttori operativi e ispettori di cantiere eventualmente assegnati all'ufficio di direzione dei lavori.

Il direttore dei lavori impartirà le necessarie disposizioni a mezzo di ordini di servizio da redigere in duplice originale e da comunicare all'appaltatore che sarà tenuto a restituirne una copia debitamente sottoscritta per ricevuta.

A supporto delle attività di DL sarà istituito un ufficio di direzione artistica, che di concerto con il progettista, coadiuverà il lavoro del direttore dei lavori in riferimento alle scelte progettuali effettuate nel corso della progettazione definitiva ed esecutiva. In particolare tutte le soluzioni di dettaglio, in particolare i dettagli costruttivi degli allestimenti, e tutte le finiture dovranno essere approvati dal

suddetto ufficio, a tutela del diritto d'autore, che potrebbe essere leso da una cattiva esecuzione delle opere.